ISTITUTO COMPRENSIVO PISACANE
C.F. 90027980599 C.M. LTIC826001
a123456 - Segreteria
Prot. 0003303/E del 16/06/2023 08:35 V.10 - Dis

Ministero dell'Istruzionee del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO PISACANE" PONZA
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola Secondaria di I e di II grado "ITT"
04027 PONZA Via V. De Luca - (0771820060 - Fax 0771820060

C.F. 90027980599 – codice univoco UF697K C.M. LTIC826001 – D.S. LT 49

IBAN Banca D'Italia: IT26Q0100003245341300312630 – CC/Postale: 000060038536
IBAN Monthettdpi:e/P/awswchwi.idsitiStiuetnoap:isIaTc9a3nBe0p1o0n3z0a7.4e0d7u0.0it00000800053

ltic826001@istruzione.it ltic826001@pec.istruzione.it

Prot. n.

Scuola I.C. "C. PISACANE" Ponza a .s. 2022/23

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, ~~commi 1 e 3~~)	
➢ Minorati vista	1
➢ Minorati udito	0
➢ Psicofisici	15
➢ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	22
➢ ADHD/DOP	0
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Altro (disturbo espressivo e ricettivo del linguaggio, disturbo dello sviluppo della coordinazione; altri ritardi specifici dello sviluppo, disturbo fonologico di linguaggio con difficoltà di concentrazione; disturbi misti delle abilità sc. in associazione a difficoltà nella memoria di lavoro, altre difficoltà specifiche dell'apprendimento)	1
3. svantaggio	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	39
% su popolazione scolastica	12.83%
N° PEI redatti dai GLO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento	Adempimenti vari, coordinemento insegnanti di sostegno, GLO, GLI, PAI, modulistica	**Sì**
Referenti di Istituto	Ricade nei compiti del docente funzione strumentale	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**Sì**
Altro:		**No**
Altro:		**No**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e	**No**

	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**No**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e guestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II– Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .

Il GLI è composto da: Dirigente Scolastico o suo collaboratore vicario, rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL /Specialisti), rappresentante degli Enti Locali (servizi sociali), coordinatore assistenza specialistica, docenti F.S., docenti di sostegno, docenti coordinatori di classe, personale ATA.

Le principali figure di riferimento sono:

Il D.S., **prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi**, ha il compito: di coordinamento generale e di controllo , di accogliere proposte e attività per una scuola che includa sempre e comunque, di favorire la realizzazione di tutte le proposte progettuali rivolte all'Inclusione, stipulando convenzioni finalizzate a ciò.

E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato della F.S. e dei referenti.

Funzione strumentale Inclusione: assume iniziative di organizzazione, cura della documentazione degli alunni disabili (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, piano educativoindividualizzato) e verifica in itinere; promuove, nel limite delle possibilità e di concerto con la competente f.s., le attività di aggiornamento e di formazione del personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti); valorizza i progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; assume iniziative per indirizzare l'operato dei singoli consigli diclasse/interclasse affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione ad attività scolastiche, collaborino con la stesura del P.E.I. e dei PDP; cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva.

Il personale ATA ha il compito di: acquisire all'atto dell'iscrizione la diagnosi di alunni con BES; far compilare il modello per la consegna della certificazione e la liberatoria per l'utilizzo dei dati sensibili (dgls. 196/2003); dà comunicazione al D.S. il quale informa il coordinatore di classe e il referente della F.S.; stabilire con le scuole di provenienza contatti di continuità per un'accoglienza quanto più adeguata alle esigenze dei singoli alunni. Contattare i genitori per le pratiche di accoglienza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La funzione strumentale docenti e alunni è il principale punto di riferimento per i corsi di aggiornamento proposti dalla scuola. I docenti partecipano sia ai corsi di aggiornamento tenuti dalla scuola sia ad altri corsi di aggiornamento riconosciuti dal MIUR.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per gli alunni Bes è prevista la redazione di:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

Per gli altri Bes è peculiare facoltà del Consiglio o team docenti individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione formalizzati nel PDP (CM n. 2563/13)

Strategie di valutazione:

-tener conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato

-tener conto del punto di partenza

-valutazione formativa

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docenti di Sostegno

Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

Collaborano con gli insegnanti curricolari nella semplificazione dei contenuti e nella ricerca di strumenti compensativi e misure dispensative per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.

Assistenza

Nell'ambito dei progetti da presentare alla regione Lazio, qualora la stessa proceda al bando, si prevede l'attività di assistenti alla comunicazione che intervengano come mediatori per di alunni con disabilità sensoriale e di assistenti specialistici; queste figure, collaborando con i docenti curriculari e di sostegno, promuovono attività inclusive rivolte all'autonomia. Si prevede altresì la presenza dell'assistenza specialistica comunale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Migliorare il raccordo tra le attività scolastiche e le attività extra-scolastiche.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie vanno supportate e indirizzate per assolvere alla funzione genitoriale, non sempre si riesce ad avere la collaborazione necessaria, pertanto bisogna renderli consapevoli dell'opera educativa per diffondere una cultura inclusiva di comunità in collaborazione con gli Enti Locali.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione/revisione continua del curricolo si terranno in considerazione:

- Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
- Obiettivi minimi
- Laboratorialità nei metodi didattici
- Interdisciplinarità
- Competenze di cittadinanza e di Educazione Civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'attività volgerà a :

-ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione;

-docente funzione strumentale, docente coordinatore dei Progetti di assistenza, docenti di sostegno e curriculari, in continuità e che tra loro collaborino;

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie risorse umane oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Trattandosi di un istituto omnicomprensivo, i rapporti con il corso di scuola precedente sono continui e ogni anno si invitano i docenti della precedente ordine di scuola frequentato dall'alunno ad un incontro onde assicurare una continuità del percorso intrapreso dall'alunno.

Si presterà attenzione: all'orientamento attraverso una didattica orientativa che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza; ad un complessivo progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023.